

Direttore scientifico
Avv. Leonardo Sesta (Università di Bari)

Coordinamento didattico
Avv. Marialaura Basso (Università di Bari)

Tutors
Avv. Vincenzo Acquafredda, Avv. Giovanni Boari, Avv.
Chiara Colapietro, Avv. Mariangela De Luca, Avv. Olga
Diasparro, Avv. Fara Guastamacchia, Avv. Nicola Maida,
Avv. Giuseppe Riccardi, Avv. Valentina Zotti

Informazioni ed iscrizioni
Segreteria Fondazione Scuola Forense Barese
Dr.ssa Giuliana Cardinale
dal Lunedì al Venerdì ore 11.00 – 13.00
Tel. 0805794890
scuolaforensebarese@libero.it
scuolaforensebarese@email.it

Saranno ammessi a partecipare i primi cento iscritti.
Le iscrizioni dovranno tassativamente pervenire alla
Segreteria della Scuola Forense entro e non oltre il 6
dicembre 2006.

La quota d'iscrizione al corso è di € 300,00 oltre IVA,
ridotta nella misura di € 250,00 oltre IVA per i soci
AIGA, per gli iscritti alla Scuola di Formazione Forense
di Bari, per i dottorandi dell'Università di Bari e per i
Giudici di Pace.

Al termine del corso, a coloro che saranno risultati
presenti ad almeno quindici lezioni, sarà rilasciato
l'attestato di frequenza, che darà titolo per l'iscrizione
nell'elenco tenuto dal Movimento Difesa Cittadino dei
professionisti esperti della materia.

Il Direttore, Avv. Carlo Mariani

Il Segretario, Avv. Stefania Ciocchetti

Il Coordinatore, Avv. Francesco Amendolito

Il Responsabile dell'Organizzazione, Avv. Ennio Del Turco



FONDAZIONE SCUOLA FORENSE BARESE SCUOLA DI AGGIORNAMENTO

in collaborazione con

AIGA
SEZIONE DI BARI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO



MOVIMENTO
DIFESA DEL CITTADINO
SEZIONE DI BARI

ASSOCIAZIONE
GIUDICI DI PACE
SEZIONE DI BARI



Corso di alta formazione Il consumatore nel diritto dei contratti

Bari, Palazzo di Giustizia
16 dicembre 2006 – 17 marzo 2007

“La perfezione formale della legge per il legislatore attiene soltanto al requisito della chiarezza, riconducibile a quello più generale dell'economicità, nel senso che è desiderabile che la legge sia da tutti compresa, non dia luogo ad interpretazioni difformi, ad oscillazioni giurisprudenziali. Quando la legge è ben chiara, il legislatore ha assunto il suo compito”.

Arturo Carlo Jemolo

La pubblicazione del codice del consumo costituisce un tentativo del Legislatore – metafora dietro cui opera la politica – di porre ordine nel mondo del diritto dei consumi dove l'entropia tende ad aumentare di giorno in giorno, con sempre maggiore accelerazione.

Alla fine degli anni settanta, su impulso della Comunità Europea, nacque il diritto dei consumatori. Agli albori, si trattava di timide direttive comunitarie che lasciavano ai legislatori nazionali ampi margini di discrezionalità nei provvedimenti di recepimento. Ma, a partire dagli anni novanta, la produzione giusconsumistica conobbe una nuova stagione dove, sempre su impulso della Comunità Europea, vennero disciplinati fenomeni come le clausole vessatorie, i contratti a distanza e la multiproprietà. Le direttive di questo nuovo periodo furono così dettagliate da lasciare agli Stati membri ben poca autonomia nella compilazione dei provvedimenti di ricezione. Spesso si è a ragione parlato di leggi fotocopia.

Tuttavia la produzione comunitaria, se da un lato ebbe il merito di costringere tutti gli Stati membri ad emanare normative più o meno simili a protezione del consumatore, d'altro lato si svolse in modo assolutamente disorganico. Infatti, nel diritto comunitario, è mancata una reale concertazione del diritto dei consumatori col risultato che, spesso, i singoli provvedimenti normativi tendono ad intersecarsi nel loro ambito di operatività, causando complessi problemi di raccordo e di coordinamento.

A questo deve aggiungersi che, nello stesso ambito, non si è ancora riusciti a scrivere una “teoria generale del contratto” uniforme, nella quale inserire anche il diritto dei contratti dei consumatori, nonostante gli ottimi risultati cui sono già approdate la Commissione Lando e l'Accademia Pavese.

In Italia la dottrina, da tempo, aveva segnalato la necessità che il diritto dei consumatori fosse racchiuso in un unico corpus. Il codice del consumo rappresenta, dunque, il tentativo di trasformare il diritto dei contratti dei consumatori da un'insieme di provvedimenti normativi frammentari e disorganici in un insieme di norme ben coordinate ed armonizzate tra loro.

Scopo del Corso è, dunque, quello di fornire strumenti che consentano all'operatore del mondo del diritto di orientarsi nello studio del codice del consumo, non trascurando che la disciplina del contratto dei consumatori non si limita al codice “speciale” ma spazia sia all'indietro, verso le norme generali già presenti nel codice civile, sia in avanti, tanto verso alcune leggi speciali poste a disciplina di materie rimaste fuori dal codice, quanto verso le fonti di produzione secondaria quali sono, ad esempio, i regolamenti emanati dalle autorità indipendenti.

Avv. Leonardo Sesta

Programma

Presentazione del corso e prolusione

Sabato 16 Dicembre 2006 ore 11.00

Aula Magna Corte d'Appello

“La nuova codificazione tra luci ed ombre”

Prof. Avv. Francesco Galgano (Università di Bologna)

12 Gennaio 2007 ore 15.30

“Il diritto del consumatore

ad un'informazione completa e veritiera.”

Prof. Mariassunta Imbrenda (Università di Salerno)

13 Gennaio 2007 ore 10.30

“La tutela dell'acquirente

nella vendita dei prodotti finanziari”

Prof. Avv. Michele Lobuono (Università di Foggia)

19 Gennaio 2007 ore 15.30

“La pubblicità”

Dott. Sergio Ventricelli (Duerighe srl - ConfApi Bari)

Avv. Leonardo Sesta (Università di Bari)

26 Gennaio 2007 ore 15.30

“Le clausole abusive”

Prof. Avv. Giuseppe Tucci (Università di Bari)

27 Gennaio 2007 ore 10.30

“La clausola penale”

Prof. Avv. Salvatore Patti (Università di Roma)

2 Febbraio 2007 ore 15.30

“L'interpretazione del contratto del consumatore”

Prof. Avv. Mauro Pennasilico (Università di Bari)

3 Febbraio 2007 ore 10.30

“La vendita dei beni di consumo”

Avv. Amarillide Genovese (Università di Bari)

9 Febbraio 2007 ore 15.30

“Il contratto telematico”

Prof. Avv. Nicola Scannicchio (Università di Bari)

10 Febbraio 2007 ore 10.30

“Vendite a distanza e contratti negoziati

fuori dei locali commerciali”

Prof. Avv. Francesco Di Giovanni (Università di Bari)

16 Febbraio 2007 ore 15.30

“Il credito al consumo”

Prof. Avv. Francesco Macario (Università di Foggia)

23 Febbraio 2007 ore 15.30

“La tutela degli acquirenti degli immobili in fase di costruzione”

Prof. Avv. Giorgio De Nova (Università di Milano)

24 Febbraio 2007 ore 10.30

“Il contratto di multiproprietà”

Prof. Avv. Fabrizio Volpe (Università di Bari)

2 Marzo 2007 ore 15.30

“La tutela del consumatore nei servizi turistici e il danno da vacanza rovinata”

Avv. Leonardo Sesta (Università di Bari)

3 Marzo 2007 ore 10.30

“Contratti bancari”

Prof. Avv. Michele Sesta (Università di Bologna)

9 Marzo 2007 ore 15.30

“Lo ius variandi del professionista”

Prof. Avv. Carlo Granelli (Università di Milano)

10 Marzo 2007 ore 10.30

“La responsabilità del produttore nel codice del consumo”

Prof. Avv. Massimo Franzoni (Università di Bologna)

16 Marzo 2007 ore 15.30

“Rimedi processuali e class actions”

Prof. Avv. Enrico Minervini (Università di Roma Tre)

Prof. Avv. Giorgio Costantino (Università di Roma Tre)

17 Marzo 2007 ore 11.00

Lezione conclusiva

Cerimonia di consegna degli attestati

Aula Magna Corte d'Appello

“Il principio di equità nei contratti dei consumatori”

Prof. Avv. Nicolò Lipari (Università di Roma La Sapienza)